



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "NICOLA MORESCHI"**

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO - LICEO SCIENTIFICO**

Viale San Michele del Carso 25 – 20144 Milano

Tel. 02 48005171-024812076

Codice fiscale 80108110158

[miis05700b@istruzione.it](mailto:miis05700b@istruzione.it) - [miis05700b@pec.istruzione.it](mailto:miis05700b@pec.istruzione.it)

web: [www.istitutomoreschi.edu.it](http://www.istitutomoreschi.edu.it)



## **Programmazione d'Istituto - Dipartimento di Filosofia e Storia -**

**a. s. 2022-2023**

### **FILOSOFIA**

#### **INDICAZIONI NAZIONALI: LINEE GENERALI E COMPETENZE**

Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; avrà inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storicoculturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi lo avranno messo in grado di orientarsi sui seguenti problemi fondamentali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione. Lo studente è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline. Il percorso qui delineato potrà essere declinato e ampliato dal docente anche in base alle peculiari caratteristiche dei diversi percorsi liceali, che possono richiedere la focalizzazione di particolari temi o autori.

#### **Finalità:**

- Far acquisire un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale, sostituendo l'accettazione di ciò che appare certo o scontato con l'analisi e la comprensione razionale.
- Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo, premessa e stimolo per una qualunque ricerca di verità.
- Riflettere sul senso dell'esistenza come esigenza fondamentale per l'uomo.
- Educare al dialogo ed al confronto quali elementi indispensabili alla maturazione di una personalità autonoma ed equilibrata.

- Affrontare i problemi in modo strutturato e rigoroso, sviluppando la capacità di argomentare in modo circostanziato e coerente le proprie convinzioni.
- favorire la maturazione di una disposizione etica caratterizzata dal senso di responsabilità verso se stessi, la natura e la società.
- acquisire l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche;

<b>CLASSE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<b>TERZA</b>  Traguardi intermedi	I presocratici I Sofisti Socrate	<p><i>Riconoscere:</i> proprietà ed elementi principali</p> <p><i>Confrontare:</i> posizioni diverse relative alla questione esaminata</p> <p><i>Applicare:</i> metodi e linguaggi (saper utilizzare la terminologia e le categorie essenziali della tradizione filosofica),</p> <p><i>Analizzare i testi</i> compiendo nella lettura del testo le seguenti operazioni: comprendere termini e concetti; enucleare le idee centrali;</p> <p>Lo studente dovrà dimostrare di possedere queste competenze in maniera essenziale, eventualmente guidato dal docente</p>	<p><i>Contestualizzare:</i> fatti ed elementi</p> <p><i>Scrivere:</i> elaborati, schedature, riassunti, appunti</p> <p><i>Presentare:</i> esporre oralmente</p> <p><i>Giudicare:</i> accuratezza e pertinenza del proprio lavoro</p> <p><i>Generalizzare e ragionare per concetti</i></p> <p><i>Argomentare</i></p> <p>Nel corso della classe terza lo studente dovrà acquisire progressivamente tali abilità e al termine del percorso dimostrare di possederle in maniera essenziale, eventualmente guidato dal docente.</p>
Traguardi finali	Platone Aristotele Le scuole filosofiche nell'età ellenistica. La crisi del pensiero antico e gli sviluppi di una filosofia cristiana	<p>Oltre alle competenze richieste precedentemente e che dovranno essere acquisite a un livello superiore lo studente dovrà essere in grado anche di:</p> <p><i>Sviluppare:</i> rapporti concettuali esplicativi, stabilire relazioni logiche tra fatti e argomenti</p>	

CLASSE	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
<b>QUARTA</b> Traguardi intermedi	La filosofia medioevale Umanesimo e rinascimento La rivoluzione scientifica.	Oltre alle competenze richieste per la classe terza, che dovranno essere potenziate e acquisite a un livello superiore lo studente dovrà essere in grado anche di:  <i>Costruire:</i> schemi esplicativi dei fenomeni	<i>Contestualizzare:</i> fatti ed elementi <i>Scrivere:</i> elaborati, schedature, sunti, appunti <i>Presentare:</i> esporre oralmente <i>Giudicare:</i> accuratezza e pertinenza del proprio lavoro <i>Generalizzare e ragionare per concetti</i> <i>Argomentare</i>
Traguardi finali	Galilei Bacone Il problema della conoscenza tra '600 e '700. Cartesio, Locke e Hume Opzionale: Pascal o Spinoza Il pensiero politico moderno: Hobbes, Locke, Rousseau Kant	Oltre alle competenze richieste precedentemente e che dovranno essere acquisite a un livello superiore lo studente dovrà essere in grado anche di:  <i>Analizzare i testi</i> di autori rilevanti, anche di diversa tipologia e di differenti registri linguistici, compiendo nella lettura del testo le seguenti operazioni: comprendere termini e concetti; enucleare le idee centrali; ricostruire la strategia argomentativa; dati due testi di argomento affine, individuare analogie e differenze	Nel corso della classe quarta lo studente dovrà potenziare le abilità acquisite l'anno precedente

CLASSE	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
<b>QUINTA</b> Traguardi intermedi	L'Idealismo caratteri generali. Hegel	Nell'ultimo anno lo studente dovrà affinare tutte le competenze acquisite negli anni precedenti.	<i>Contestualizzare:</i> fatti ed elementi <i>Scrivere:</i> elaborati, schedature, sunti, appunti <i>Presentare:</i> esporre oralmente <i>Giudicare:</i> accuratezza e pertinenza del proprio lavoro <i>Generalizzare e ragionare per concetti</i> <i>Argomentare</i>
Traguardi finali	Schopenhauer Kierkegaard La sinistra hegeliana, Feuerbach, Marx  Il Positivismo e il dibattito intorno alla scienza Bergson  La crisi del pensiero occidentale: Nietzsche Quattro autori o problemi della filosofia del '900 scelti tra: Husserl e la fenomenologia Freud e la psicoanalisi Heidegger e l'esistenzialismo Wittgenstein e la filosofia analitica Interpretazioni e sviluppi del marxismo Temi e problemi della	Lo studente dovrà essere completamente autonomo e dimostrare di avere acquisito tutte le competenze sviluppate nel corso del biennio precedente.	Nel corso della classe quinta lo studente dovrà essere completamente autonomo e dimostrare di avere acquisito tutte le abilità sviluppate nel corso del biennio precedente. In particolare dovrà dimostrare di riuscire ad argomentare in maniera critica.

	filosofia etica e politica Sviluppi della riflessione epistemologica Ermeneutica filosofica		
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--

## **METODOLOGIA DIDATTICA**

La metodologia dell'insegnamento della storia della filosofia considera ancora indispensabile il ricorso alla lezione frontale, al fine di evidenziare la specificità del pensiero e del discorso filosofico e, nel contempo, relazionarlo con l'orizzonte esterno, storico e culturale.

Altrettanto importante è il dibattito in classe, al quale la stessa natura dialogica della disciplina filosofica invita. Si cercherà quindi di far emergere direttamente dagli allievi una sensibilità sui temi della filosofia e delle scienze umane.

Il dialogo educativo sarà impostato in modo da:

- Evitare un eccessivo nozionismo e tecnicismo.
- Proporre uno studio del pensiero filosofico inteso come continuo sforzo di dare risposte a problemi fondativi, riemergenti in ogni epoca in forma rinnovata.
- Stimolare la riflessione critica e personale sui temi affrontati.

I documenti svolgono un ruolo importante nella didattica: realizzano un contatto diretto con i contenuti della disciplina, affinano e consentono di controllare le competenze lessicali degli studenti, attivano e permettono di verificare la capacità di lettura analitica e di sintesi, così come le abilità di intuizione e di critica autonoma. I testi affrontati sono parte integrante del programma.

Nel corso dell'anno si *potranno* utilizzare:

- Lezioni frontali e/o interattive
- Lettura e commento dei testi filosofici.
- Approccio tutoriale: immediata verifica, con domande mirate agli studenti, inerenti alla comprensione dei concetti appena esposti, allo scopo di personalizzare l'apprendimento.
- Flipped classroom
- Discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti
- Esercitazioni in classe
- Esercitazioni domestiche e relazioni scritte
- Lavori di gruppo
- Lavori multimediali
- Mappe concettuali

## **STRUMENTI DIDATTICI:**

Gli strumenti utilizzati, oltre al libro di testo, *potranno* essere costituiti da:

Sussidi multimediali

Materiale fornito dal docente (immagini, testi, documenti non presenti nel libro di testo)

Enciclopedie e dizionari filosofici

Spettacoli

Conferenze

## **TIPOLOGIA VERIFICHE**

Gli alunni verranno valutati, in base all'acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle capacità sopra indicate. Considerati gli obiettivi perseguiti non verrà incoraggiato uno studio mnemonico, passivo e fine a se stesso, ma si verificherà che i contenuti siano stati compresi nel loro effettivo significato e, perciò, affrontati secondo il metodo sopra indicato. Le verifiche sulla base della vigente normativa saranno almeno due, sia nel trimestre e sia nel pentamestre, delle quali una necessariamente orale.

Il Dipartimento decide di proseguire con la somministrazione delle prove comuni sia per storia che per filosofia nelle seguenti classi: classe III storia, classe IV filosofia. Le verifiche saranno sia scritte che orali e, a seconda del docente e degli argomenti trattati, *potranno essere*:

Strutturate (domande a risposta multipla, vero o falso, ecc.); semistrutturate

Interrogazioni brevi e lunghe

Esposizione di un argomento scelto o assegnato

Discussione guidata

Analisi dei testi

lavori multimediali

## **FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE (si veda griglia riportata in ultima pagina)**

Livello di partenza

Evoluzione del processo di apprendimento

Costanza e continuità nello studio e nel lavoro scolastico

Conoscenze acquisite

Abilità/capacità sviluppate

Competenze raggiunte

Impegno dimostrato

Partecipazione all'attività didattica

Rispetto delle scadenze

## STORIA

### **INDICAZIONI NAZIONALI: LINEE GENERALI E COMPETENZE**

Al termine del percorso liceale lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. Il punto di partenza sarà la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica, in quanto insegnare storia è proporre lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo. D'altro canto, non va trascurata la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione geografica, e la geografia umana, a sua volta, necessita di coordinate temporali. Le due dimensioni spazio-temporali devono far parte integrante dell'apprendimento della disciplina. Avvalendosi del lessico di base della disciplina, lo studente rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni, coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità discontinuità fra civiltà diverse, si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale. A tal proposito uno spazio adeguato dovrà essere riservato al tema della cittadinanza e della Costituzione repubblicana, in modo che, al termine del quinquennio liceale, lo studente conosca bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali (solo per citare qualche esempio, dalla *Magna Charta Libertatum* alla Dichiarazione d'indipendenza degli Stati Uniti d'America, dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino alla Dichiarazione universale dei diritti umani), maturando altresì, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile. È utile ed auspicabile rivolgere l'attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale per tutto l'arco del percorso, dedicando opportuno spazio, per fare qualche esempio, alla civiltà indiana al tempo delle conquiste di Alessandro Magno; alla civiltà cinese al tempo dell'impero romano; alle culture americane precolombiane; ai paesi extraeuropei conquistati dal colonialismo europeo tra Sette e Ottocento, per arrivare alla conoscenza del quadro complessivo delle relazioni tra le diverse civiltà nel Novecento. Una particolare attenzione sarà dedicata all'approfondimento di particolari nuclei tematici propri dei diversi percorsi liceali. Pur senza nulla togliere al quadro complessivo di riferimento, uno spazio adeguato potrà essere riservato ad attività che portino a valutare diversi tipi di fonti, a leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative: ciò al fine di comprendere i modi attraverso cui gli studiosi costruiscono il racconto della storia, la varietà delle fonti adoperate, il succedersi e il contrapporsi di interpretazioni diverse. Lo studente maturerà inoltre un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che lo metta in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. Attenzione, altresì, dovrà essere dedicata alla verifica frequente dell'esposizione orale, della quale in particolare sarà auspicabile sorvegliare la precisione nel collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.

## Finalità:

- Far acquisire una più matura consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica sugli avvenimenti trascorsi e sulle culture delle diverse epoche.
- Promuovere la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto-dovere che a ciascuno compete in qualità sia di persona che di cittadino.
- Far comprendere lo sforzo compiuto dall'umanità per conquistare e difendere i valori della democrazia.
- Educare al confronto culturale ed ideologico senza pregiudizi, superando chiusure settarie ed atteggiamenti intolleranti.
- Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili, esercitando il rigore nell'indagine e la serenità nelle valutazioni.

CLASSE	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
<b>TERZA</b>  Traguardi intermedi	Introduzione al Medioevo: distinzione tra Alto e Basso Medioevo La mappa dei poteri nell'Europa dell'XI secolo Crisi dell'universalismo e nuovi equilibri L'Europa tra tardo Medioevo e Rinascimento	<i>Contestualizzare</i> un evento, un documento, una fonte storiografica. <i>Impadronirsi progressivamente di termini</i> , espressioni, concetti propri del linguaggio storiografico. <i>Riordinare e differenziare</i> : distinguere i diversi aspetti (politici, sociali, religiosi, ecc.) di un evento storico complesso <i>Leggere e comprendere</i> grafici, carte storiche e tabelle di vario genere  Lo studente dovrà dimostrare di possedere queste competenze in maniera essenziale, eventualmente guidato dal docente	<i>Contestualizzare</i> : fatti ed elementi: collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali <i>Scrivere</i> : elaborati, schedature, sunti, appunti <i>Presentare</i> : esporre oralmente, mantenendo la coerenza del discorso e la padronanza terminologica. <i>Giudicare</i> : accuratezza e pertinenza del proprio lavoro <i>Generalizzare e ragionare per concetti</i>
Traguardi finali	Modernità: l'era delle scoperte e delle conquiste La cristianità divisa: riforma e controriforma Carlo V e il declino dell'idea imperiale Gli Stati europei nella seconda metà del '500 La crisi del '600 La guerra dei Trent'anni	Oltre alle competenze richieste precedentemente e che dovranno essere acquisite a un livello superiore lo studente dovrà essere in grado anche di:  <i>Riordinare e differenziare</i> : distinguere i diversi aspetti (politici, sociali, religiosi, ecc.) di un evento storico complesso e le relazioni che corrono tra essi <i>Riconoscere</i> i modelli principali con i quali è descritto il mutamento storico (continuità-cesura, rivoluzione-restaurazione, decadenza-progresso, ecc.)	Nel corso della classe terza lo studente dovrà acquisire progressivamente tali abilità e al termine del percorso dimostrare di possederle in maniera essenziale, eventualmente guidato dal docente.

<b>CLASSE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<b>QUARTA</b> Traguardi intermedi	Forme di governo moderne nell'età dell'assolutismo Politica e guerre nel Settecento L'economia del Settecento Illuminismo La rivoluzione industriale in Inghilterra La rivoluzione americana	Oltre alle competenze richieste per la classe terza, che dovranno essere potenziate e acquisite a un livello superiore lo studente dovrà essere in grado anche di:  <i>Costruire:</i> schemi esplicativi alla questione esaminata <i>Sviluppare:</i> rapporti concettuali esplicativi, stabilire relazioni logiche tra fatti e argomenti	<i>Contestualizzare:</i> fatti ed elementi: collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali <i>Scrivere:</i> elaborati, schedature, sunti, appunti <i>Presentare:</i> esporre oralmente, mantenendo la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.
Traguardi finali	La Rivoluzione francese e Napoleone La restaurazione e i primi moti liberali Il Risorgimento italiano Il Quarantotto L'Europa nella seconda metà dell'Ottocento Le tappe dell'unità d'Italia I problemi dell'Italia post-unitaria La crisi di fine secolo: economia e società.	Lo studente dovrà potenziare e le competenze acquisite precedentemente.	<i>Giudicare:</i> accuratezza e pertinenza del proprio lavoro <i>Generalizzare e ragionare per concetti</i>  Nel corso della classe quarta lo studente dovrà potenziare le abilità acquisite l'anno precedente

<b>CLASSE</b>	<b>CONOSCENZE</b>	<b>COMPETENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<b>QUINTA</b> Traguardi intermedi	La Seconda rivoluzione industriale L'imperialismo L'età giolittiana La Prima guerra mondiale La Rivoluzione russa, il comunismo tra Lenin e Stalin Il primo dopoguerra	Nell'ultimo anno lo studente dovrà affinare tutte le competenze acquisite negli anni precedenti e inoltre dovrà essere in grado di: <i>Confrontare:</i> valutare diversi tipi di fonti, a leggere documenti storici o confrontare diverse tesi interpretative.	<i>Contestualizzare:</i> fatti ed elementi: collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali <i>Scrivere:</i> elaborati, schedature, sunti, appunti <i>Presentare:</i> esporre oralmente, mantenendo la coerenza del discorso e la padronanza terminologica.
Traguardi finali	I totalitarismi in Italia e in Germania: fascismo e nazismo La crisi del 1929 Gli anni Trenta La Seconda guerra mondiale Il secondo dopoguerra La guerra fredda L'Italia repubblicana L'Italia dal "miracolo economico" agli anni di piombo Globalizzazione	Lo studente dovrà essere completamente autonomo e dimostrare di avere acquisito tutte le competenze sviluppate precedentemente.	<i>Giudicare:</i> accuratezza e pertinenza del proprio lavoro <i>Generalizzare e ragionare per concetti</i>  Nel corso della classe quinta lo studente dovrà essere completamente autonomo e dimostrare di avere acquisito tutte le abilità sviluppate nel corso del biennio precedente.

## **METODOLOGIA DIDATTICA**

Dal punto di vista metodologico le lezioni frontali sono considerate indispensabili, soprattutto in occasione dell'introduzione e della conclusione e problematizzazione delle singole unità didattiche. Alle lezioni frontali si affiancheranno ore di lezione organizzate dialogicamente: l'insegnante interagisce con gli studenti sottolineando aspetti di particolare interesse, orientando le valutazioni critiche, chiarendo e puntualizzando dove è opportuno.

Il dialogo educativo sarà impostato in modo da:

- evitare la dispersione nozionistica, evidenziando piuttosto le strutture (economiche, sociali, politiche, culturali) entro cui collocare fatti e vicende storiche;
- trarre spunto dallo studio del passato per individuare ed analizzare problemi che si riscontrano nella realtà attuale;
- prospettare la storia in chiave storiografica, cioè non solo come successione di fatti accertati nella loro oggettività, ma anche come interpretazione e spiegazione di essi, guadagnando conclusioni non univoche né definitive;
- privilegiare le conoscenze relative alla struttura sociale, economica e politica dei periodi trattati ridimensionando la storia degli eventi diplomatico-militari.

Nel corso dell'anno si *potranno* utilizzare:

- Lezioni frontali e/o interattive
- Lezioni parzialmente preparate dagli studenti
- Analisi e comprensione/interpretazione di testi documenti storici e storiografici
- Confronto e riferimento fra i temi e gli elementi emersi e il contesto odierno
- Approccio tutoriale: immediata verifica, con domande mirate agli studenti, inerenti alla comprensione dei concetti appena esposti, allo scopo di personalizzare l'apprendimento.
- Flipped classroom
- Ricerche individuali
- Lavori di gruppo
- Discussione su particolari tematiche emerse nello svolgimento del programma o proposte dagli studenti
- Esercitazioni domestiche e relazioni scritte
- Mappe concettuali

## **STRUMENTI DIDATTICI:**

Gli strumenti utilizzati, oltre al libro di testo, *potranno* essere costituiti da:

Atlante storico

Tavole cronologiche

Grafici e tabelle

Spettacoli

Conferenze

Sussidi multimediali.

## **TIPOLOGIA VERIFICHE**

Gli alunni verranno valutati, in base all'acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle capacità sopra indicate. Considerati gli obiettivi perseguiti non verrà incoraggiato uno studio mnemonico, passivo e fine a se stesso, ma si verificherà che i contenuti siano stati compresi nel loro effettivo significato e, perciò, affrontati

secondo il metodo sopra indicato. Le verifiche sulla base della vigente normativa saranno almeno due, sia nel trimestre e sia nel pentamestre, delle quali una necessariamente orale.

Il Dipartimento decide di proseguire con la somministrazione delle prove comuni sia per storia che per filosofia nelle seguenti classi: classe III storia, classe IV filosofia. Le verifiche saranno sia scritte che orali e, a seconda del docente e degli argomenti trattati, *potranno* essere:

Strutturate (domande a risposta multipla, vero o falso, ecc.), semistrutturate

Saggio breve

Interrogazioni brevi e lunghe

Domande dal posto

Esposizione di un argomento scelto o assegnato

Discussione guidata

Analisi dei testi

Lavori multimediali

### **FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE (si veda griglia riportata in ultima pagina)**

Livello di partenza

Evoluzione del processo di apprendimento

Costanza e continuità nello studio e nel lavoro scolastico

Conoscenze acquisite

Abilità/capacità sviluppate

Competenze raggiunte

Impegno dimostrato

Partecipazione all'attività didattica

Rispetto delle scadenze

## Griglia di valutazione del Dipartimento di storia e filosofia

La griglia riportata fa riferimento agli indicatori della griglia di Istituto presente nel PTOF la quale evidenzia l'importanza della valutazione per competenze, con precisazioni riguardo le materie in oggetto. Alcune prove (ad esempio prove comuni, produzioni multimediali, ecc.) potranno avere delle griglie specifiche relative al compito richiesto coerenti con questi indicatori e con quelli di Istituto.

Voto	Conoscenze	Competenze	Abilità
1-2	Mancata risposta / consegna in bianco.	Processo di apprendimento non in atto; competenze inconsistenti o quasi nulle.	Totale assenza di organizzazione e contraddittorietà nelle affermazioni.
3-4	Mancata acquisizione degli elementi essenziali.	Competenze limitate che producono analisi generiche e fortemente lacunose. Difficoltà nelle applicazioni: produzione di elaborati con lacune gravi ed errori gravi.	Assenza di organizzazione e contraddittorietà nelle affermazioni.
5	Mancata acquisizione di alcuni elementi essenziali. Acquisizione incompleta e frammentaria degli elementi essenziali.	Competenze parzialmente acquisite, con lacune e incertezze diffuse. Analisi superficiali e incomplete.	Incertezza nell'organizzazione e genericità nelle affermazioni.
<b>6</b>	<b>Conosce e ripropone correttamente le linee essenziali dei contenuti trattati nel libro di testo</b>	<b>Procede nelle applicazioni pur con qualche errore o imprecisione. Analisi semplici e riferite ai punti essenziali, ottenute con la guida dell'insegnante.</b>	<b>Espone talvolta in modo impreciso, ma lineare. I nessi essenziali vengono proposti in modo semplice, con la guida dell'insegnante.</b>
7	Conosce con precisione i contenuti trattati nel libro di testo e negli approfondimenti.	Si esprime con precisione terminologica, in modo lineare con analisi riferite ai punti essenziali, ottenuta in modo parzialmente autonomo.	Espone con precisione. I nessi essenziali vengono proposti quasi sempre in modo autonomo. Sa effettuare opportuni collegamenti.
8	Conosce in modo preciso e approfondito i contenuti trattati nel libro di testo e negli approfondimenti.	Si esprime con correttezza e ricchezza terminologica in modo appropriato e fluido. Le competenze acquisite portano ad un'analisi articolata e puntuale.	Espone con sicurezza in modo esauriente, con argomentazioni motivate. Argomenta con linearità e logicità. Ha acquisito un metodo di ragionamento problematico.
9	Conosce in modo sicuro e organico, dimostrando padronanza dei contenuti.	Si esprime con precisione, correttezza, ricchezza terminologica e autonomia. Le competenze permettono un'analisi ampia della	Espone con spiccata capacità di argomentazione. Ha acquisito un metodo di ragionamento problematico.

<b>Voto</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Competenze</b>	<b>Abilità</b>
		complessità degli argomenti richiesti.	Rielabora in modo personale, con un'autonoma capacità di collegamenti interdisciplinari.
10	Conosce in modo completo e approfondito. Conosce i contenuti in modo approfondito, preciso, puntuale e ragionato. Propone approfondimenti personali.	Si esprime con precisione, correttezza, ricchezza terminologica e autonomia. Applica tutte le competenze acquisite. Analizza in modo organico, approfondito e completo la complessità degli argomenti richiesti.	Espone con spiccata capacità di argomentazione. Ha acquisito un metodo di ragionamento problematico. Rielabora in modo personale, con un'autonoma capacità di collegamenti interdisciplinari. Formula giudizi con valutazioni personali coerenti e originali.

La presente programmazione è stata integrata con il piano per la DDI. Alcune tematiche esaminate nel percorso disciplinare di Storia e Filosofia saranno ulteriormente approfondite attraverso l'insegnamento di Educazione Civica, secondo le linee della programmazione di Istituto e dei singoli Consigli di Classe.